**VANGELO DOMENICALE**

 **ANNO C SS TRINITA’ 16.06.2019**

 **GIOVANNI 16,12-15 L’OPERA DELLO SPIRITO SANTO**

Poiché il Vangelo odierno è intimamente inserito nel contesto dei capitoli 15 e 16 del discorso d’addio di Gesù, secondo il Quarto vangelo, è opportuno ripercorrere il pensiero di Gesù, quale si snoda a partire dall’inizio del capitolo 15. Il testo che segue 15,1 è un approfondimento delle parole d’addio pronunciate nel precedente capitolo 14. Incontriamo dapprima la metafora della vite: essa vuole esprimere la comunione mistica dei discepoli con il Cristo (v.15,1-8); seguono delle parole che sviluppano il tema dell’amore vicendevole dei fratelli, secondo il comandamento nuovo d’amore (v.15,9-17); l’amore nella comunità contrasta dolorosamente con l’odio del mondo (15,18-16,4); di fronte al mondo si erge l’opera dello Spirito Santo (v.16,5-15), cioè la sua testimonianza su Gesù; infine (v.16,16-33), i discepoli, in forza della promessa di ritorno di Gesù e della potenza della preghiera nel suo nome, conquistano la gioia piena.

Il brano del Vangelo odierno rientra in quella parte del discorso d’addio di Gesù che possiamo denominare “L’opera dello Spirito santo” (Gv.16,5-15).

v.16,12 (Molte cose ho ancora da dirvi…). A Gesù rimangono ancora molte cose da dire ai discepoli; lo Spirito Santo prolunga l’azione e l’opera di Gesù; l’insegnamento di Gesù, rimasto ancora oscuro e velato, sarà approfondito dai discepoli, mediante la luce dello Spirito divino.

v.13 (Quando verrà lui…). Lo Spirito Santo sarà guida alla verità; sarà spirito profetico; non parlerà da sé, esporrà ciò che avrà udito; e annuncerà le cose future.

v.14 (Egli mi glorificherà…). Gesù, Verbo incarnato di Dio, è l’unico rivelatore, la manifestazione piena del Padre. Lo Spirito Santo ha la funzione di illuminare le menti dei discepoli di Gesù, per una progressiva e sempre più profonda penetrazione del messaggio evangelico. Con la luce dello Spirito divino, il discepolo saprà interpretare e prevedere gli eventi futuri del mondo: è la visione cristiana del cammino della storia umana.

v.15 (Tutto quello che il Padre possiede è mio….). Gesù afferma la sua identità con il Padre; ciò che lo Spirito annuncia viene dal Padre attraverso Gesù stesso.

Ruggero Orlandi